

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI

— SI PUBBLICA OGNI MESE —

Si spedisce gratuitamente alle Camere di Commercio Italiane, ai Municipi, alle Rappresentanze, ai Circoli, alle Ditte commerciali della Provincia ed ai giornali che accordano il cambio.

CONDIZIONI

L'abbonamento è obbligatorio per un anno e costa L. 5. — Pagamenti anticipati. — Spedizione a domicilio. Un numero separato Centesimi 5. Prezzo delle inserzioni da convenirsi.

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni ed altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio. I manoscritti non si restituiscono. Le lettere non affrancate si respingono.

CONTRO CORR. CON LA POSTA

VISTA CON LA POSTA

Biblioteca comunale

Trapani

Si avvertono le Spettabili Direzioni di Riviste, Giornali e pubblicazioni periodiche, che la Camera di commercio ed arti di Trapani provvede direttamente, in principio d'anno, al rinnovamento degli abbonamenti, e quindi qualsiasi spedizione non richiesta, si riterrà fatta a titolo di omaggio, e sarà ricambiata con questo Bollettino.

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

I

In occasione del Capo d'anno, sono stati inviati i seguenti telegrammi

On Ministero della Casa Reale

« Prego rassegnare nostro Sovrano voti augurali di prosperità, che con fervido attaccamento questa Camera di Commercio, interpretando inalterabile sentimento Provincia di Trapani, Nazione tutta, invia all'Augusta, benamata Famiglia Reale

Il Presidente

A. D'ALI »

A S. Eccellenza Sig. Ministro Agricoltura, Industria e Commercio

« Prego gradire omaggio fervidi auguri che le rassegno in nome di questa Camera di Commercio.

Il Presidente

A. D'ALI »

S. E. il Sig. Ministro di Casa Reale ha risposto

« Compio Sovrano incarico ringraziando V. S. e Componenti cotesta Rappresentanza dei gentili auguri inviati a S. M. il Re.

Ministro

MATTIOLI »

E S. E. il Sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio

« Alla Rappresentanza commerciale di Trapani, ed a lei, sono particolarmente grato dell'augurio cortese, che cordialmente ricambio

LUZZATTI »

II

SUNTO dei verbali delle adunanze

N. XXIV

A 29 Dicembre 1909

Tornata ordinaria

Presidenza dell'On. Cav. Antonio D'Alì, Deputato al Parlamento, Presidente

1. Pratiche d'ordine interno

Si provvede in merito alle pratiche d'ordine interno, di Finanza, di Contabilità e simili, comunicate dalla Presidenza.

2. Vertenza giudiziaria

In continuazione alle comunicazioni di cui nella tornata 27 Ottobre ultimo (V. N. 10 del presente Bollettino), la Camera prende atto che il signor Pretore di Trapani, nella vertenza riferibile ai locali camerali della ex Borsa di commercio, con sentenza interlocutoria dichiarò allo stato non trovar luogo a deliberare, mancando nell'attore iniziatore del giudizio possessorio a carico dell'Amministrazione camerale, la qualità legale e quindi la facoltà di stare in giudizio nella rappresentanza di una Associazione di fatto.

3. Per la Rappresentanza commerciale italiana in Ginevra

La Camera delibera far voti all'On. Ministero di A. I. e C. perchè la Camera di commercio italiana in Ginevra sia efficacemente sussidiata

sul fondo costituito dalle sovvenzioni annuali delle Camere, affinché possa dar corso alle importanti funzioni che formano il rilevante e lodevolissimo suo programma d'azione.

4. Prima Esposizione franco-italiana dell'industria vinicola ed olearia

Plaudendo alla commendevole iniziativa del benemerito Circolo Enofilo Italiano di Roma, si aderisce al programma dell'Esposizione franco-italiana, promettendo di coadiuvare con opera efficace alla riuscita della impresa.

5. Accertamenti mercoriali

Si approvano i listini delle Mercuriali del mese di Ottobre, per Trapani e Mazzara.

6. Sui provvedimenti finanziari già proposti dal Ministero Giolitti

La Camera, in seguito alla recente crisi ministeriale, adottando il provvedimento sospensivo attuato dall'Unione delle Camere di commercio, rimanda la trattazione del presente gravissimo argomento ad epoca più opportuna.

7. Per uno studio sul progresso economico d'Italia

La Camera, plaudendo alla lodevole iniziativa dell'On. Consorella di Varese per bandire un concorso a premio per un'opera *Sul progresso economico d'Italia nel cinquantennio delle libertà politiche*, delibera di contribuire alla costituzione del fondo occorrente pel premio di lire 10000, con un modesto concorso erogabile nei tre Esercizi 1910, 1911 e 1912, come è proposto.

8. Per la difesa enologica di fronte alla nuova legge Germanica

Aderendo all'opportuna iniziativa dell'On. Comitato Pro esportazione

vinicola di Palermo, la Camera, di fronte ai gravissimi danni che le nuove leggi germaniche minacciano al nostro commercio dei vini, delibera di rivolgere calda preghiera al R. Governo per ottenere che tutte le Stazioni Agrarie e le Cantine sperimentali sussidiate dallo Stato, siano autorizzate a rilasciare gratuitamente i certificati di analisi.

E delibera ancora di raccomandare fervidamente che siano accolte le seguenti proposte presentate dal predetto On. Comitato.

a) che le piccole quantità di vino, sino a 200 litri, entrino liberamente in Germania senza certificato di analisi e col solo certificato di origine della Camera di commercio del luogo di provenienza,

b) che il certificato di analisi, sino ad una quantità di 10 ettolitri, sia limitato alla ricerca di quattro a cinque dati principali, a scelta del Governo tedesco,

c) che questi certificati siano rilasciati gratuitamente dalle S. Agrarie e dalle C. Sperimentali d'Italia, riconosciute dal Governo Germanico,

d) che la firma del Direttore di questi Istituti sia direttamente riconosciuta dalle autorità germaniche, senza accertamento consolare tedesco.

Il Segretario
AVV. MONDINI

Firme, timbri o leggende sui biglietti di Banca

Per la grande importanza dell'argomento, riportiamo nella sua integrità la seguente Circolare diramata dall'On. Sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Ritengo necessario richiamare l'attenzione delle Camere di commercio sugli inconvenienti che possono derivare dalla abitudine invalsa presso molti commercianti ed industriali di apporre sui biglietti di Banca e di Stato, che passano per le loro casse, firme, timbri e leggende, a scopo di riconoscimento, e più spesso di pubblicità.

Mentre da parte degli Istituti di emissione e della Officina carte valori si pone la maggior cura nello esame dei fogli che debbono servire alla stampa dei biglietti, così da scartare quelli che presentano difetti anche im-

percettibili nella filigrana, l'apposizione dei suddetti contrassegni, ordinariamente impressi con inchiostri o vernici, rende difficile, e spesso impossibile, al pubblico l'esame delle filigrane, che costituiscono il più sicuro criterio per stabilire l'autenticità dei biglietti.

Bisogna inoltre tener presente che i falsari si valgono, per lo più, precisamente della apposizione di firme e timbri apocrifi sia per mascherare le deficienze e le imperfezioni dei biglietti falsi, sia per munirli di un falso accreditamento, che serve a sorprendere più facilmente la buona fede del pubblico.

Confido che il portare a pubblica conoscenza le suesposte considerazioni varrà a dissuadere i commercianti e gli industriali dal persistere in una abitudine, che se può recar loro qualche raro vantaggio, produce certamente inconvenienti gravi a tutti.

Avverto anche che il Ministero del tesoro, d'accordo con gli Istituti di emissione, ha disposto perché i cassieri delle Banche e delle Tesorerie dello Stato procedano col massimo rigore al riconoscimento e allo esame dei biglietti muniti di tali contrassegni, rifiutandone l'accettazione quando da essi possa risultare dubbio o difficile il riconoscimento delle filigrane, e quindi l'autenticità dei biglietti.

Non è certamente il caso di insistere sulla evidente opportunità delle considerazioni contenute nella su riportata Circolare. È quindi da formulare efficacissimo augurio che i nostri Commercianti ed Industriali, e tutti in generale, si convincano della necessità assoluta di evitare il lamentato inconveniente.

Concessioni di pubbliche imprese in Turchia

Il Signor Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio comunica che le Missioni estere in Costantinopoli hanno ricevuto dalla Sublime Porta una nota verbale con la quale esse vengono pregate di mettere in guardia i loro connazionali, che si recano in Turchia per ottenere concessioni di pubbliche imprese, dall'accettare of-

ferte di intermediari che non siano noti per capacità ed onestà e di esortarli, anzi, a trattare direttamente coi Ministeri ottomani competenti.

La R. Ambasciata in Costantinopoli, nell'informare di ciò il Reale Governo, facendo sue le raccomandazioni del Governo ottomano, consiglia agli italiani, i quali mirano ad assumere affari con le Amministrazioni turche, di recarsi colà, per trattarli direttamente di persona o per mezzo di privati intermediari di fiducia, dichiarandosi, in pari tempo, sempre pronta a dare ad essi utili suggerimenti e tutte quelle informazioni di cui fosse richiesta al fine anzi accennato.

Abbiamo creduto necessario dare la massima pubblicità a questa comunicazione, nello interesse di coloro che hanno o possono avere relazioni di affari nell'Impero Ottomano.

Fanciullezza Italiana

Periodico quindicinale Letterario Illustrato

diretto da ANNA VERTUA GENTILE

Esce il 5 e il 20 d'ogni mese in fascicoli di 24 pagine

Abbonamento annuo L. 5

semestre L. 2,75

Dirigersi all'Editore A. SOLMI — Via Pisacane, 25 Milano

Il miglior regalo che mamme, zie, sorelle, insegnanti possono fare ai loro ragazzi o alunni è l'abbonamento al giornale *Fanciullezza Italiana* — Costa poco, e divertente - istruttivo - moralissimo. Ogni numero contiene gare sempre a premio, interessantissime, e la cui soluzione stimola l'emulazione e lo studio.

* * *

Nuovi provvedimenti per la tassa sugli spiriti

Facendo seguito alle comunicazioni inserite nel numero ultimo di questo Bollettino, informiamo gl'interessati che il nuovo Regolamento sulla tassa di fabbricazione degli spiriti è stato approvato con Decreto Reale del 25 Novembre p. p. N. 762, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 15 Dicembre 1909, ed è andato in vigore il giorno 30 di detto mese.

* *

Moda Universale Butterick

Nell'edizione di lusso della *Moda Universale Butterick* si pubblica una rassegna delle principali autorità parigine e londinesi, in fatto di moda, cosicchè l'abbonata alla *Moda Universale Butterick*, può sapere tutto quanto si dice sulle altre grandi e costosissime riviste d'Europa.

Il più autorevole fra i giornali di moda e certamente la *Moda Universale Butterick* che ha una diffusione quale può essere solamente paragonata a quella dei grandi giornali quotidiani. L'edizione italiana raggiunge già le 45,000 copie!

Il segreto dell'immensa diffusione di questo periodico, sta nel pregio dei suoi modelli, precisissimi in tutte le misure, e mercè i quali è escluso qualunque sciupio di stoffa.

Gli abbonamenti possono incominciare in qualunque mese — Amministrazione, *Via Monte Napoleone 49*

Ediz di lusso - Abb annuo L. 5
» economica » » » 2

* *

Bollettini radiotelegrafici

La Spett. Direzione locale delle poste e dei telegrafi, allo scopo di rendere più efficace e più precisa la pubblicità degli avvisi dei passaggi dei piroscafi muniti di apparecchi Marconi nel raggio d'azione delle stazioni radiotelegrafiche costiere già preannunziate nel quadro mensile, alla Camera di commercio, dal 1 Gennaio p. v. rimetterà quasi giornalmente uno o più bollettini radiotelegrafici, indicanti l'imminente passaggio dei piroscafi nella zona d'azione delle stazioni sudette, perchè siano esposti al pubblico.

Essi bollettini resteranno per un periodo conveniente esposti al pubblico con affissione nell'Albo della Scuola Media Provinciale di commercio.

* *

Relazioni commerciali colla Svizzera

La Spett. Camera di commercio Italiana di Ginevra, comunica

Con riferimento alle precedenti comunicazioni relative all'applicazione alla frontiera italiana della legge federale sulle derrate alimentari, entrata in vigore il 1° dello scorso luglio e, specialmente, alla circolare del 2 corrente con la quale comunicava le ultime disposizioni di rigore adottate dal Con-

siglio federale ed al comunicato inviato alla stampa italiana per il tramite dell'Agenzia Stefani relativamente ad una prima concessione temporanea (fino al 31 marzo 1910), mi faccio premura di portare quanto segue a conoscenza di quanti possono avervi interesse.

Grazie all'autorevole e solerte interessamento del Marchese Cusani-Confaloni, Ministro d'Italia a Berna, sono stati benevolmente accolti i reclami degli esportatori italiani, relativi al modo eccessivamente rigoroso con cui è applicata alla frontiera italiana la legge federale sulle derrate alimentari, reclami che furono coordinati, documentati e presentati dalla Camera di Commercio italiana nella Svizzera, con sede a Ginevra.

Il Consiglio federale ha deciso che per l'avvenire e senza alcun limite di tempo, sono ammessi all'importazione nella Svizzera i salami italiani, conservati, anche se teneri, delle specialità seguenti: mortadella di Bologna, salame crudo, salame di spalla, salame di filetto, zamponi, salamini e cotechini.

La merce però deve possedere le qualità richieste dall'articolo 23 dell'ordinanza federale per il controllo delle carni d'importazione, e cioè essere di prima qualità, trovarsi in perfetto stato di conservazione, non contenere sostanze coloranti estranee e materie conservatrici all'infuori del sale da cucina, dello zucchero e di piccole quantità di salnitro puro.

I salami e le salsiccie che presentano tracce d'alterazione, cioè quando il grasso comincia a diventar rancido, il gusto è agro, l'odore è acido o di putrefazione incipiente, vale a dire quando il contenuto in acidi grassi accusa più di 12 gradi, devono essere respinti.

Queste condizioni saranno applicate in modo identico su tutte le frontiere della Svizzera e sono le medesime a cui debbono soddisfare tutti i salumi e le conserve di carni preparate sul territorio elvetico.

Il Consiglio federale si è riservato di rispondere tra poco ai reclami relativi alle paste all'uovo colorate collo zafferano e col naftolo.

* *

Fanciullezza Italiana

Fanciullezza Italiana è un periodico quindicinale pubblicato dall'Editore A. SOLMI di Milano — Ogni puntata, composta di 16 pagine di testo e 8 di copertina, contiene oltre a un racconto

continuato della esimia scrittrice *Anna Vertua Gentile*, svariati articoli illustrati riferentisi ai costumi e all'educazione di altri paesi, al progresso scientifico, alla flora ed alla fauna delle Alpi e degli Appennini, ed a notizie geografiche e storiche. Contiene inoltre avventure di viaggi, descrizioni, consigli alla giovinetta massata e al fanciullo amante dello sport e della ginnastica, consigli per libri adatti alla fanciullezza, ecc., ecc., in modo che questo giornale costituisce un aiuto efficacissimo per tutti quei giovinetti e quelle fanciulle che desiderano completare la propria istruzione con quelle cognizioni più vaste che difficilmente si apprendono e si ritengono nelle scuole perchè tutto ciò viene esposto in forma facile, piacevole ed istruttiva.

Abbonamento annuo L. 5

» semestre L. 2,75

Dirigersi all'Editore A. SOLMI — Via Pisacane, Milano-25

* *

Avviso di concorso

Dalla On. Camera di commercio ed arti di Vicenza, si comunica

E' aperto il concorso al posto di Segretario presso questa Camera di Commercio con lo stipendio iniziale di L. 4000 annue, a lordo della Imposta di R. M. aumentabili per sessenni fino a L. 5200, oltre all'assegno di lire 600, aumentabile a L. 780, a titolo di partecipazione della Camera al Fondo della Cassa camerale di Previdenza.

Le domande di ammissione al concorso in carta bollata, da L. 0,60, dovranno pervenire alla Segreteria della Camera, non più tardi delle ore 16 del 31 Gennaio 1910, corredate dei seguenti titoli e documenti:

- Certificato di cittadinanza italiana
- Certificato di nascita dal quale risulti che il candidato non ha meno di 25 anni di età, nè più di 40 anni
- Certificato penale di data non anteriore al 1 luglio 1909
- Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del luogo dove il candidato è residente

e) Licenza di una scuola Superiore di Commercio del Regno, o dell'Università Commerciale Luigi Bocconi, oppure Laurea in Legge o titoli equipollenti

f) Ogni altro titolo, pubblicazione o documento, dimostrante la coltura scientifica del candidato, la sua cono-

scenza di una o più lingue moderne, ed in genere la sua idoneità a coprire anche per precedenti servizi prestati, il posto per il quale è aperto il concorso

I candidati dovranno dichiarare nella loro domanda, che s'impegnano di assumere il posto entro un mese dalla partecipazione della nomina

La nomina diventerà definitiva dopo un anno di prova.

I candidati che fossero già impiegati presso altre amministrazioni pubbliche, sono dispensati dal produrre i documenti di cui alle lettere a) c) d).

La Camera riserva a sé piena ed intera facoltà, a seconda dei risultati del concorso, di procedere o meno alla nomina di uno dei candidati, come pure di invitare tutti o parte dei concorrenti, ad esami su materie giuridiche, economiche e sulle lingue moderne.

* * *

Rivista per le Signorine

A imitazione di ciò che ha iniziato a Parigi il periodico *l'Instruction des jeunes filles au foyer*, la *Rivista per le Signorine*, inizia un corso di Letteratura tanto desiderato dalle Signorine che studiano in casa o che lontane dai grandi centri, non possono frequentare una Scuola Superiore, e anche da quelle che, pur avendo seguito regolarmente i corsi secondari, desiderano riandare con metodo geniale la storia della nostra letteratura e le più moderne questioni pedagogiche.

Così la *Rivista delle Signorine* avrà un'importanza e un pregio nuovo e aiuterà sempre più all'elevazione della fanciulla italiana.

Abbonamento annuo L. 10
» semestre L. 5,50

Fascicolo separato L. 1

Dirigersi all'Editore Rag. A. SOLMI,
Via Carlo Pisacane, 25 Milano

* * *

Contro la crisi Vinicola

Nella sala delle adunanze del Comitato Agrario e del Circolo Enofilo Subalpino, il 6 corr., sotto la presidenza del conte Senatore Cibrario, i soci fondatori convenuti in assemblea generale hanno stipulato l'atto costitutivo rogato dal notaio dott. Appendini e venne costituita la « Società Italiana Cooperativa la vinicola » per la produzione dei vini a tipo costante, colla sede centrale in Torino.

La Società La Vinicola eserciterà in Italia ed all'Estero vendita dei vini ed affini, cioè uve da tavola, gelatine, sciroppi di mosti di vino ed altri prodotti enologici, impianto di cantine sociali, garanzia ai compratori della genuinità del vino, anticipazioni ai soci sul valore corrente commerciale dell'uva o dei vini, organizzazione dei viticoltori per l'assicurazione dell'uva contro i danni della grandine.

Il capitale iniziale della Società è fissato in lire trecentomila (300,000), aumentabile ad un milione (1,000,000).

Fecero pervenire l'adesione per la fondazione dell'Istituzione cooperativa nazionale La Vinicola, il senatore Rossi comm. avv. Teofilo, sindaco di Torino, S. E. il comm. avv. Calissano, presidente del Sindacato Piemontese Vinicolo, i presidenti delle Cantine Sociali di Alba, Barolo, Montu Beccaria, Nizza Monferrato e la Confederazione fra gli Esercenti di Torino rappresentata dal vice presidente signor Granero Giovanni, premiato produttore, e la ditta D'Aponte & Longhi di Costantinopoli, rappresentata dal sig. Ing. Longhi.

L'assemblea ha proceduto all'elezione del Consiglio d'Amministrazione con la nomina a presidente onorario Lissone comm. dott. Sebastiano, presidente effettivo Riccardi conte Giovanni, premiato produttore, vice-presidenti Barberis cav. avv. Eugenio e Cartello cav. Francesco, produttori, consiglieri Barocco dott. Guido, di Milano, Borgialli avv. Cesare, produttore, Fantino geom. cav. Lorenzo, produttore, Gribaldi prof. Piero, consigliere comunale di Torino, Pecchioni ing. Egidio di Genova, Amministratore della Casa marchese Durazzo Pallavicini, produttore, Porta Ragioniere Carlo, produttore, Probitviri presidente Cibrario Conte avv. Giacinto, Senatore del Regno, Chiey-Gamacchio prof. cav. Giuseppe, Direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Torino, Chiesa avvocato cav. Cesare, membro della Giunta Provinciale Amministrativa di Torino.

Furono eletti i membri componenti il Comitato dei Sindaci e della Direzione Centrale.

L'assemblea ha proclamato a Soci onorari i deputati al parlamento Baccelli comm. Guido, Roma, Battaglieri comm. avv. Augusto, Cappelli marchese Raffaello, Presidente della Società Agricoltori Italiani, Calissano commendatore avv. Teobaldo, Goglio commendatore ing. Giuseppe, Di Rudini marchese Carlo, Giusso conte commen-

datore Girolamo, S. E. Luzzatti commendatore prof. Luigi, Raineri dottor Giovanni, Rebaudengo conte commendatore Eugenio, Presidente del Comitato Agrario di Torino, Cibrario conte comm. avv. Giacinto, Senatore del Regno, Rossi comm. avvocato Teofilo, Senatore del Regno e Sindaco della città di Torino, i Deputati Ottavi comm. dottor Edoardo, Wollemborg comm. Leone, Bozzolo prof. commendatore Camillo, Consigli. Comunale di Torino.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Centrale della Società Italiana Cooperativa « La Vinicola » Torino, Via Maria Vittoria, 27 piano primo.

Riassunto delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto il mese di giugno 1909

Credito dei depositanti alla fine del mese precedente	L. 1,497,482,190,61
Dep. del mese di giugno »	47,307,830,36
	<hr/>
	L. 1,544,790,020,97
Rimborsi del mese stesso e somme cadute in prescrizione »	52,165,866,85
	<hr/>
	L. 1,492,624,154,85
Credito per dep. giudiz. »	17,759,422,73
	<hr/>
Credito dei depositanti su 4,952,842 libretti	L. 1,510,383,577,58

Listino dei prezzi del Mercato di Borgo Annunziata

Cereali

Grano (biancuccia) da quintale	L. 30,30 a 30,50
Fave da L. 33 a 34 salma di 16 doppi decaltri	
Avena da L. 33 a 34 salma di 18 doppi decaltri	
Orzo a L. 40 salma di 18 doppi decaltri	
Ceci da L. 71 a 72 salma di 16 doppi decaltri	
Cicerchia a L. 41 salma di 16 doppi decaltri	
Semilino da L. 71 a 72 salma di 16 doppi decaltri	
Scagliola da L. 27 a 28 Kg. 100 sacco per merce	

Salati

Sarde salato corrente	L. 23 per barile
Sarde salato piazza	L. 30 a 32 per barile
Sgombro a L. 60 Kg. 100 in barile	
Alicie salato in latte della marca Costantino	L. 200 Kg. 100
Tonnina bosonaglia	L. 38 barile

Coloniai

Semi zucca	L. 43 Kg. 100
------------	---------------

GIUSEPPE MARCHINGIGLIE gerente resp.

Tipografia Gus Gervasi-Modica